



SAS DI COMPLESSO BANCO DI NAPOLI

Via Imbriani, Palazzo Zevallos - 80132 Napoli - tel. 081 7913425 – email: banconapoli@firstcisl.it

Cronache dalla periferia dell'Impero

In questi giorni Intesa Sanpaolo festeggia i risultati del primo trimestre del corrente anno:

- Risultato netto pari a € 1.252 mln (+39% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno)
- Costo del rischio in riduzione a 48pb dai precedenti 81pb
- Common Equity Ratio al 13,4%
- Riduzione dei costi operativi (-1,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) che porta il Cost\Income al 48,8%

La divisione “Banca dei Territori”, ovvero la rete filiali che può ancora contare su 4.636 sportelli, ha ancora una volta costituito il punto di forza del Gruppo. Ben il 50% dei proventi operativi netti provengono proprio da questa realtà, il risultato netto della Divisione è cresciuto del 13,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno ed i costi operativi sono diminuiti del 3,9% (rispetto all'analogo periodo dello scorso anno), permettendo alla divisione di operare con un cost/income di ben 5 punti inferiore a quello dei principali competitor. Questi risultati sono stati raggiunti mentre la Rete assorbiva e supportava la struttura delle cd. “ex Banche Venete”.

Intesa Sanpaolo appare quindi ben avviata verso il raggiungimento dell'obiettivo dichiarato: diventare una delle prime banche europee. Il CEO Carlo Messina ha dichiarato: “*Abbiamo conseguito risultati solidi e di qualità elevata, il che consente al nostro Piano d'Impresa di partire di slancio*”.

L'impero è in espansione ed a Piazza Ferrari si contano i successi ma, come in tutti gli imperi, ciò che è e ciò che appare è molto diverso tra centro e periferia.

Questi mirabolanti risultati sono stati raggiunti non solo grazie alla bravura del management ma in gran parte grazie al quotidiano impegno dei nostri tanti colleghi. Colleghi che, in particolare nella periferia dell'impero, devono raggiungere gli obiettivi assegnati (ritenuti **sfidanti** per definizione aziendale), cautelare se stessi e l'azienda dai numerosi rischi professionali presenti, mantenere elevata la qualità del servizio offerto e curare la propria formazione.

Difficile riuscire a fare tutto questo quando però si deve dirigere oltre alla propria anche un'altra filiale (cd. sportello distaccato), quando a fronte di un organico di sei persone nella realtà e senza considerare ferie e/o malattie si è presenti in tre, quando si è l'unico collega in servizio su questo sportello e solo per poter aprire

bisogna attendere l'arrivo del nucleo di manovra, quando bisogna turnare e tale onere grava solo su pochi colleghi, quando lo straordinario non esiste...

Da tempo segnaliamo che, specialmente alla periferia dell'impero, se i numeri arrivano vuol dire che si è sottratto tempo alla formazione, alla tutela dei rischi, che si è lavorato più o molto più del dovuto, che non si è potuto gestire correttamente il post vendita, che si va avanti sulla forza dei nervi, che sempre più spesso lo stress diventa il compagno di lavoro più assiduo e che si lavora sempre più in maniera meccanica e senza entusiasmo...

Che questi risultati si ottengono anche rimandando lavori necessari alla salute e sicurezza fino a che gli eventi stessi non costringono ad intervenire. Anche riducendo le misure di sicurezza al punto che, in molte periferie, i colleghi svolgono le loro mansioni senza la necessaria serenità, sentendosi vittime/ostaggio della clientela e/o del balordo di turno.

Risultati straordinari lo riconosciamo ma, come quelli di altri imperi, costruiti sul quotidiano sacrificio delle periferie...

Napoli, 14/05/2018

La Segreteria